

Taranto e Gioia Tauro, Tarlazzi (Uiltrasporti): a rischio porti e portuali



600 **lavoratori portuali** di due delle città tra le più martoriate del Paese, rischiano di aggiungersi nella lista di disoccupazione, se non sarà prorogato con urgenza il finanziamento di un anno delle **Agenzie per la somministrazione del lavoro in porto** e la riqualificazione professionale dei portuali, dei porti di Taranto e Gioia Tauro travolti dalla crisi del transhipment”.

A dichiararlo il **Segretario Generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi**, che prosegue: “La proroga è a costo zero, non avendo le Agenzie utilizzato le risorse stanziare nel 2017, primo anno del loro insediamento. Questo provvedimento è necessario per coprire i tempi di ripartenza dei terminal di entrambi i porti, evitando che i portuali coinvolti restino senza indennità di avviamento, pregiudicando in tal modo anche la ripresa stessa dei due porti, che hanno bisogno della loro manodopera altamente specializzata. I **lavoratori portuali di Taranto e Gioia Tauro** e le loro famiglie meritano rispetto e attenzione e pertanto chiediamo che il Governo ponga rimedio urgente a tale ingiustificato taglio”.